



I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

DOMENICA SECONDA DI PASQUA /anno C
28 aprile 2019

LETTURE: Atti 5,12-16; Salmo 117; Apocalisse 1,9-11.12-13.17-19; Giovanni 20,19-31.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.



Riflessione — di padre Ermes Ronchi (da *Avvenire* 25.04.19)

Venne Gesù a porte chiuse. In quella stanza, dove si respirava paura, alcuni non ce l'hanno fatta a restare rinchiusi: Maria di Magdala e le donne, Tommaso e i due di Emmaus. A loro, che respirano libertà, sono riservati gli incontri più belli e più intensi.

Otto giorni dopo Gesù è ancora lì: l'abbandonato ritorna da quelli che sanno solo abbandonare; li ha inviati per le strade, e li ritrova chiusi in quella stanza; eppure non si stanca di accompagnarli con delicatezza infinita. Si rivolge a Tommaso che lui stesso aveva educato alla libertà interiore, a dissentire, ad essere rigoroso e coraggioso, vivo e umano.



Non si impone, si propone: Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco. Gesù rispetta la fatica e i dubbi; rispetta i tempi di ciascuno e la complessità del credere; non si scandalizza, si ripropone. Che bello se anche noi fossimo formati, come nel cenacolo, più all'approfondimento della fede che all'ubbidienza; più alla ricerca che al consenso! Quante

energie e quanta maturità sarebbero liberate! Gesù si espone a Tommaso con tutte le ferite aperte. Offre due mani piagate dove poter riposare e riprendere il fiato del coraggio. Pensavamo che la risurrezione avrebbe cancellato la passione, richiusi i fori dei chiodi, rimarginato le piaghe. Invece no: esse sono il racconto dell'amore scritto sul corpo di Gesù con l'alfabeto delle ferite, incancellabili ormai come l'amore stesso. La Croce non è un semplice incidente di percorso da superare con la Pasqua, è il perché, il senso. Metti, tendi, tocca. Il Vangelo non dice che Tommaso l'abbia fatto, che abbia toccato quel corpo. Che bisogno c'era? Che inganno può nascondere chi è inchiodato al legno per te? Non le ha toccate, lui le ha bacciate quelle ferite, diventate feritoie di luce. Mio Signore e mio Dio. La fede se non contiene questo aggettivo mio non è vera fede, sarà religione, catechismo, paura. Mio dev'essere il Signore, come dice l'amata del Cantico; mio non di possesso ma di appartenenza: il mio amato è mio e io sono per lui. Mio, come lo è il cuore e, senza, non sarei. Mio come il respiro e, senza, non vivrei. Tommaso, beati piuttosto quelli che non hanno visto e hanno creduto! Una beatitudine alla mia portata: io che tento di credere, io apprendista credente, non ho visto e non ho toccato mai nulla del corpo assente del Signore. I cristiani solo accettando di non vedere, non sapere, non toccare, possono accostarsi a quella alternativa totale, alla vita totalmente altra che nasce nel buio lucente di Pasqua.



Mese di maggio: appuntamenti con il rosario

Ecco gli appuntamenti "tradizionali" segnalati.

Dal 2 maggio: in Chiesa: ore 17.30; in Via A. Boito: ore 21.00; in Via Morosini: (c/o famiglie Cavallin Giuseppe e Paolo) ore 20.30; in Via Tolomei: ore 20.30.

Dal 6 maggio: in Via Muson: ore 20.30 (davanti alla grotta, presso fam. Fantin).

Ci auguriamo che possa essere una bella occasione per pregare per la propria famiglia e per le famiglie della contrada, ma anche per tutta la comunità

Oggi: Domenica della Divina Misericordia

In questa domenica "della Divina Misericordia" è possibile ottenere l'indulgenza plenaria alle solite condizioni (confessione e comunione, visitando una chiesa, recitando il Padre nostro e il Credo, una preghiera per il papa e un'invocazione alla Divina Misericordia)

Martedì: Festa di San Liberale

La festa religiosa di S. Liberale, patrono della diocesi di Treviso, è stata spostata quest'anno al 30 aprile, perché la data consueta del 27 aprile quest'anno cadeva nell'ottava di Pasqua

Buona Domenica

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO	ORA	APPUNTAMENTI	
Domenica	28/04	II Domenica di Pasqua / anno C	
		12.30	pranzo dei collaboratori parrocchiali (a Loreggiola)
		15.30	recita del s. rosario
Giovedì	2/05	20.45	<i>al mattino:</i> Ritiro per i sacerdoti a Treviso Riunione CPAE
Venerdì	3/05	16.30	<i>Comunione ai malati</i> prove per la prima Comunione
		20.30	Assemblea annuale di "Amici degli Indios-P. Bruno Marcon"
Sabato	4/05	17.30	Iscrizioni al catechismo per la prima elementare
		19.00	s. messa prefestiva
Domenica	5/05	III Domenica di Pasqua / anno C	
		(8.30/12)	Ritiro per i ragazzi che si preparano alla Prima Comunione
		15.30	recita del s. rosario

—o—o—o—o—o—o—o—o—o—o—

Appuntamenti speciali del Catechismo

Sabato: per la prima elementare

“Cari genitori, vi aspettiamo con i vostri figli **sabato 4 maggio alle 17.30** in Casa del Giovane per il secondo incontro riservato alla classe prima elementare. Al termine dell’incontro si potranno **iscrivere i bambini al catechismo per il prossimo anno**. È previsto uno spazio gioco per i fratelli.

Fate sapere la cosa a chi può essere interessato”. *parroco e catechiste*

In vista della prima Comunione: quarta elementare

Venerdì 3 maggio alle 16.30 i ragazzi che si preparano alla Prima Comunione, sono attesi per un secondo incontro di “prove” in continuità con l’incontro già fatto.

Domenica 5 maggio dalle 8.30 alle 12 è previsto un ritiro. Dopo la messa delle 11.00, chi lo desidera può fermarsi per un “pranzo condiviso”.

—o—o—o—o—o—o—o—o—o—o—

Domenica prossima 5 maggio: Giornata per ...

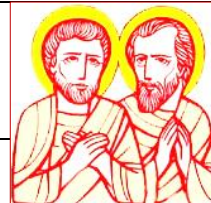
In questa domenica ricorre la “Giornata mondiale per l’**Università Cattolica del Sacro Cuore**”.

“M’illumino d’ingegno”: 4 maggio, ore 17, alla “Krelamp”

È un’iniziativa nuova, sponsorizzata dall’ufficio diocesano della pastorale sociale e del lavoro di Treviso, che potrebbe suscitare l’interesse del mondo del lavoro. Si terrà nella “Krelamp” di Piombino Dese, Via Pacinotti 24.

Indirizzo del sito internet della parrocchia: "www.parcocchiadiloreggia.it"

GIORNO		ORA	SS. MESSE DAL 29 APRILE AL 5 MAGGIO 2019 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
Lunedì			Il settimana del Tempo Pasquale – 2^a del salterio
29/04	8.00 15.30		S. Caterina da Siena, verg. e dott., patrona d'Italia e d'Europa (Lecture: 1Gv 1,5-2,2; Mt 25,1-13) secondo l'intenzione dell'offerente <i>funerale di Marangon Marcella ved. Squizzato</i>
Martedì			S. Liberale, patrono della diocesi (solennità lit.) (Lecture: Atti 16,25-34; Sal 33; 1Gv 5,1.4-5.13.20; Gv 20,24-31)
30/04	8.00		secondo l'intenzione dell'offerente
Mercoledì			S. Giuseppe lavoratore
1/05	8.00		(Lecture: At 5, 17-26; Gv 3, 16-21) secondo l'intenzione dell'offerente
Giovedì			S. Atanasio, vescovo e dott. della Chiesa
2/05	8.00		(Lecture: At 5, 27-33; Gv 3, 31-36) Stocco Bruna (6 ann.), Sr Arcangela Stocco, Rubinato Giovanni
Venerdì			S. Comunione ai malati
3/05	8.00		SS. Filippo e Giacomo, apostoli (Lecture: 1Cor 15,1-8a; Gv 14,6-14) secondo l'intenzione dell'offerente
Sabato			(Lecture: At 6, 1-7; Gv 6, 16-21) secondo l'intenzione dell'offerente
4/05	8.00 19.00		(prefestiva) Sostenio Marcello e Osto Vali; Pelosin Bruno, Oreste e Settimo Antonia; Boromello Giovanni e fam.; Perin Sante e Bottacin Adelina; Bottazzo Angelo e Chimetto Giannina; Visentin Tiziano e Marcon Pia; Cagnin Carillo e Miolo Giuditta; Pietrobon Rino e Silvano; Beltrame Guerrino e Tessaro Albina e fam.
Domenica			III Domenica di Pasqua / anno C
5/05	7.30 9.30 11.00 15.30 18.30		(Lecture: At 5, 27b-32. 40b-41; Sal 29; Ap 5, 11-14; Gv 21, 1-19) Ghegin Galdino; Rigon Domenico, Rino e Vincenzo; def.ti fam. Genesisin e Basso; Massarotto Giuseppe e Cesira; Ghegin Diomi, Mario e Beltrame Assunta Marconato Sante; fam. Focchiatti Giordano e Elda, Zanella Riccardo e Teresa; Barichello Oscar, Silvia e Leonardo; Ceron Giovanni e Italia; Peron Angela, fam. Baldassa Attilio; Stangherlin Gina; Lucato Elisa, Mario, Guido e Giulia; Genesisin Sergio Filippin Carmela, Favrin Mario S. Rosario in Chiesa. Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.



BUONA SETTIMANA